



COMUNICATO STAMPA

SAVE S.p.A. - Approvazione Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2014: il CdA approva risultati di bilancio con valori positivi rispetto alle attese di budget.

- **Fatturato consolidato: 28,1 milioni di Euro (+2,1% rispetto al 1^ Trimestre 2013)**
- **EBITDA: 7,4 milioni di Euro (7,3 milioni 1^ Trimestre 2013)**
- **EBIT: 3,6 milioni di Euro (3,8 milioni 1^ Trimestre 2013)**
- **Risultato lordo da attività in funzionamento: 2,7 milioni (4,7 milioni nel 1^ Trimestre 2013)**
- **Risultato lordo di periodo: 2,7 milioni (10,8 milioni nel 1^ Trimestre 2013)**

Il Consiglio di Amministrazione di SAVE S.p.A. - azienda quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana che opera principalmente nel settore degli aeroporti - si è riunito oggi sotto la presidenza di Enrico Marchi e ha approvato il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014.

Per quanto attiene l'andamento del mercato, il primo trimestre 2014 sembra rappresentare il primo periodo nel quale si possono ritrovare dei timidi segnali di ripresa. In Italia, anche in ambito aeroportuale si sono visti dei primi indici positivi relativamente al traffico, anche se con riferimento al trimestre tradizionalmente meno significativo dell'anno e con un periodo di confronto risultato di due anni di variazioni negative. Infatti, se confrontiamo i dati 2014 con il 2011, il traffico in Italia risulta ancora in calo del 4,5%. In questo contesto, il Sistema Venezia – Treviso, pur subendo una variazione del -2,8% sul primo trimestre 2013, dovuta principalmente ad un riassetto della capacità offerta dai vettori, risulta comunque in crescita del + 1%, con Venezia che segna un + 8,5%, confermando il percorso di crescita del Sistema.

I risultati del Gruppo

In conseguenza del processo di revisione della strategia di Gruppo, avviato dal *management* e che ha visto una rifocalizzazione delle attività di SAVE sul *core business* aeroportuale (attraverso, tra l'altro la cessione del 50% di Airst S.p.A.), il conto economico del primo trimestre 2014, come già avvenuto nel bilancio del dicembre 2013, rendiconta un'attività del Gruppo che si riferisce sostanzialmente all'attività svolta dagli aeroporti di Venezia e Treviso. Conseguentemente è stato quindi rivisto anche il dato di confronto relativo al primo trimestre 2013, risponendo i risultati relativi alla Business Unit Infrastrutture e *Food&Beverage and Retail* nella linea "Utile/(Perdita) attività cessate/destinate ad essere cedute".

Nel trimestre il valore dei **Ricavi** del Gruppo SAVE risulta in crescita del 2,1%, passando dai 27,5 milioni di Euro del 2013 ai 28,1 milioni di Euro del 2014.

I fenomeni di maggiore rilievo, che hanno inciso sulla voce in esame, sono rappresentati da:

- crescita dei ricavi aeronautici del 5,4%, che, parzialmente compensata dall'effetto negativo dell'andamento del traffico passeggeri, è determinata principalmente dall'applicazione, sullo scalo veneziano, del nuovo sistema tariffario, che trova solo parziale riscontro (partenza da 11 marzo 2013) sui dati di confronto;
- crescita dei ricavi non aeronautici (+3,3%) che non risente del calo del traffico e che è determinato dal buon andamento dei ricavi pubblicitari (+19,4%) e commerciali (+4%); sostanzialmente stabili i ricavi per parcheggi.
- calo degli altri ricavi principalmente determinato da minori riaddebiti alla clientela.

Il **risultato operativo lordo (EBITDA)** è pari a 7,4 milioni di Euro, in crescita dello 0,7% rispetto al primo trimestre 2013. L'aumento dei costi operativi di circa 0,5 milioni risente dell'aumento del canone di

concessione per 0,5 milioni di Euro, dell'aumento dei costi di gestione sullo scalo di Treviso per 0,2 milioni di Euro, dei costi legati alle operazioni straordinarie in corso per 0,2 milioni, compensati da minori costi di acquisto materie, che hanno determinato al contempo minori ricavi per riaddebiti alla clientela.

Il **risultato operativo (EBIT)** è pari a 3,6 milioni di Euro rispetto ai 3,8 milioni del primo trimestre 2013, principalmente per effetto di maggiori ammortamenti legati agli investimenti realizzati a Venezia nel primo semestre 2013 ed a maggiori accantonamenti.

La **gestione finanziaria**, riporta un saldo negativo pari a 0,8 milioni di Euro rispetto al saldo positivo di circa 1 milione di Euro del primo trimestre 2013. Tale risultato risente, del minor contributo della valutazione ad *equity* della partecipazione nell'aeroporto di Charleroi valutata in circa 0,1 milioni di Euro, dalla plusvalenza realizzata nel primo trimestre 2013 sulla vendita di titoli quotati per 0,7 milioni di Euro e da maggiori interessi passivi registrati nel periodo per circa 0,9 milioni di Euro.

Il **risultato lordo di periodo** è pari quindi a circa 2,7 milioni di Euro rispetto ai 10,8 milioni del primo trimestre 2013, risultato conseguito a fronte della contabilizzazione di proventi non ricorrenti per Euro 10,1 milioni registrati dal Gruppo Airst nel periodo di confronto, determinato dalla rivalutazione obbligatoria della partecipazione in Airst Retail.

La **posizione finanziaria netta** di Gruppo è passata da una situazione debitoria registrata al 31 dicembre 2013, pari ad Euro 182,3 milioni, ad una situazione, sempre negativa, al 31 marzo 2014, pari ad Euro 123,9 milioni (Euro 80 milioni al 31 marzo 2013) per effetto principalmente della contabilizzazione già effettuata a marzo 2014 della cessione del 50% del gruppo Airst. Infatti la posizione finanziaria netta dal gruppo Airst alla data del 31 dicembre 2013 era pari a circa 61 milioni di Euro.

Inoltre si fa notare come a seguito del perfezionamento dell'operazione di cessione sopracitata, avvenuto il 16 aprile 2014, la posizione finanziaria netta del Gruppo migliorerà ulteriormente di circa 24,5 milioni di Euro (ora presenti nella voce "*altri crediti*"), portando il totale ad un debito di circa 99,4 milioni di Euro.

Il Traffico nel Sistema aeroportuale Venezia-Treviso

Evidenziamo nella seguente tabella i principali indici di traffico dei primi tre mesi del 2014, comparati con i dati relativi al 2013:

SISTEMA AEROPORTUALE VENEZIA					
Progressivo al mese di marzo					
	31.03.2014	Inc. % su sistema	31.03.2013	Inc. % su sistema	V. % '14/'13
SAVE					
Movimenti	15.031	79%	16.058	79%	-6,4%
Passeggeri	1.482.235	78%	1.519.879	77%	-2,5%
Tonnellaggio	993.703	82%	1.095.462	82%	-9,3%
Merce (Tonnellate)	9.775	100%	9.929	100%	-1,5%
AERTRE					
Movimenti	3.887	21%	4.153	21%	-6,4%
Passeggeri	424.707	22%	442.214	23%	-4,0%
Tonnellaggio	219.559	18%	243.178	18%	-9,7%
Merce (Tonnellate)	-		-		
SISTEMA					
Movimenti	18.918		20.211		-6,4%
Passeggeri	1.906.942		1.962.093		-2,8%
Tonnellaggio	1.213.262		1.338.640		-9,4%
Merce (Tonnellate)	9.775		9.929		-1,5%

Aeroporto di Venezia

I passeggeri trasportati tra gennaio e marzo sono stati quasi 1,5 milioni (-2,5% sull'anno precedente), per oltre 15mila movimenti (-6,4% rispetto al primo trimestre 2013). Da osservare che il riempimento medio dei

voli nei primi 3 mesi del 2014 è in incremento di quasi 5 punti rispetto all'anno precedente, con un'ottimizzazione della capacità offerta.

A fronte della crescita del 3% dei passeggeri di linea su destinazioni internazionali, i passeggeri di linea su destinazioni domestiche hanno evidenziato un calo del 21% nel primo trimestre dell'anno, con riduzioni di operatività e di passeggeri da parte di tutti i vettori di riferimento sul mercato nazionale (Airone/Alitalia, Easyjet e Volotea). Il calo è legato anche alla concorrenza del trasporto ferroviario, in particolare verso Roma.

La suddivisione del traffico per paese di provenienza/destinazione evidenzia che nei primi tre mesi del 2014 il mercato francese ha superato il mercato domestico per numero passeggeri trasportati.

Easyjet si conferma principale vettore dello scalo di Venezia, con oltre 300 mila passeggeri trasportati nel primo trimestre.

Da osservare anche che l'82% dei passeggeri dello scalo nel primo trimestre viaggia su destinazioni internazionali, a fronte di una percentuale del 58% a livello italiano (dati Assaeroporti gen-feb).

La vocazione internazionale, business e turistica, dello scalo di Venezia, è confermata dai dati sui flussi di traffico indiretti tra lo scalo veneziano e il mondo: nei primi tre mesi dell'anno il 32% del traffico in partenza da Venezia ha proseguito via scalo intermedio per destinazioni finali nel mondo. Da osservare che i voli di linea lungo raggio tra Venezia e il Medio Oriente (Emirati Arabi, Qatar) hanno registrato riempimenti medi superiori all'80% nei primi tre mesi dell'anno.

Anche la nuova operatività di El Al per Tel Aviv, attivata nel corso della stagione invernale 2013, ha registrato un riempimento medio dell'80%, con oltre 3 mila passeggeri trasportati nel primo trimestre.

Numerose le nuove rotte annunciate per la stagione summer 2014 che consentiranno di recuperare il gap del primo trimestre per chiudere l'anno con risultati ancora in crescita sull'anno precedente.

Aeroporto di Treviso

I passeggeri trasportati dai vettori operativi sullo scalo trevigiano nel corso del primo trimestre 2014 sono stati oltre 420 mila, in calo del 4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, per quasi 4 mila movimenti (-6,4% rispetto al 2013). Nei primi tre mesi dell'anno lo scalo di Treviso (Aetre) rappresenta il 22% del totale passeggeri del Sistema.

Il calo del traffico è determinato sia dal trasferimento operativo di Germanwings e Transavia a Venezia, sia dalla perdita di traffico di Ryanair sul mercato internazionale (in particolare il vettore ha perso il 31% dei passeggeri sul mercato spagnolo nel periodo di riferimento).

Il traffico su scali domestici è in incremento del 39% nel trimestre, grazie alle nuove operatività di Ryanair attivate nel corso del 2013.

Ryanair ha trasportato oltre 340 mila passeggeri nel periodo gennaio-marzo 2014, con un incremento del 1,7% rispetto all'anno precedente e con una quota di mercato dell' 82% sul traffico complessivo dello scalo.

Il vettore ha attivato una nuova operatività giornaliera tra Treviso e Bruxelles a partire dalla stagione estiva 2014.

Aeroporto di Charleroi

Per quanto riguarda l'aeroporto di Charleroi, il traffico passeggeri nel primo trimestre 2014 è stato pari a 1.244.248, in crescita dell'1% rispetto all'anno precedente.

Le nuove rotte già annunciate per il 2014 sono Praga (Jetairfly), Skopje (Wizzair), Antalya (Thomas Cook) e il volo giornaliero verso Istanbul, operato da Pegasus Airlines che collegherà l'aeroporto belga alle destinazioni del Medio Oriente, come Dubai, Beirut, Tel Aviv, e Tbilisi.

Ryanair si conferma il primo vettore dello scalo belga, con 82 destinazioni previste verso Francia, Spagna, Italia, Grecia e Croazia e con 13 aerei basati per la stagione estiva 2014.

Fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura del periodo di riferimento

Come già comunicato al mercato, in data 16 aprile 2014 è stata perfezionata la vendita da SAVE al gruppo francese Lagardère della partecipazione rappresentante il 50% del capitale di Airest S.p.A., determinando una plusvalenza in capo a SAVE. L'operazione prevede una successiva fase di riorganizzazione del Gruppo Airest attraverso una scissione che determinerà il trasferimento in una società di nuova costituzione, detenuta pariteticamente da SAVE e dal Gruppo Lagardère, di tutte le attività italiane e internazionali del Gruppo Airest, ad eccezione di quelle relative agli aeroporti di Venezia e Treviso. SAVE e il Gruppo Lagardère si sono inoltre riservate l'esercizio di opzioni *put* e *call* sulla quota detenuta da SAVE in tale società di nuova costituzione.

*“Il bilancio dei primi tre mesi dell’anno registra il cambio di strategia su cui ha deciso di focalizzarsi l’attività del nostro Gruppo” - ha dichiarato **Enrico Marchi, Presidente di SAVE** –“nella prospettiva concreta di creazione di un polo aeroportuale del Nord Est, che ci impegnerà in termini di impiego di risorse e di maggiore concentrazione sul settore più strettamente aeroportuale. Siamo soddisfatti per i dati che evidenziano risultati superiori alle nostre previsioni di budget e confermano la solidità del Gruppo”.*

*“Per quanto riguarda il traffico” - ha proseguito **Marchi** – “ riteniamo questo primo trimestre come periodo di assestamento dopo la crescita in controtendenza rispetto alla media nazionale degli ultimi tre anni, in particolare + 8,5 a Venezia e +1% di Sistema sul 2011 contro un -4,5% a livello nazionale. Aprile ha segnato comunque una ripresa del traffico rispetto al 2013 sia a Venezia (+ 3,2% passeggeri) sia a Treviso (+5,2%)”.*

Presentazione alla comunità finanziaria

La presentazione alla comunità finanziaria dei risultati del primo trimestre 2014 avverrà mercoledì 14 maggio 2014 alle ore 17 in audioconferenza.

Il resoconto intermedio di gestione relativo al primo trimestre 2014 sarà disponibile nel corso della giornata di domani presso la sede sociale, sul sito di Borsa Italiana S.p.A. e sul sito di SAVE all'indirizzo www.grupposave.it

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giovanni Curtolo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il presente comunicato stampa è anche disponibile sul sito internet www.veniceairport.it, nella sezione *Investor Relations*.

In allegato: Prospetti contabili, non soggetti a verifica da parte della società incaricata della revisione contabile del Gruppo.

Contact: Barabino & Partners
Ferdinando De Bellis
Tel. 02/72.02.35.35

SAVE S.p.A.
Federica Bonanome
Servizio Relazioni Esterne e Stampa
Tel. 041/26.06.233

SAVE S.p.A.
Matteo Testa
Investor Relator
Tel. 041/26.06.680

Venezia, 13 maggio 2014

GRUPPO SAVE
Prospetti contabili

Conto Economico

Euro / 1000	03 2014		03 2013 (*)		DELTA	
Ricavi operativi e altri proventi	28.085	100,0%	27.518	100,0%	567	2,1%
Per materie prime e merci	230	0,8%	636	2,3%	(406)	-63,8%
Per servizi	8.373	29,8%	7.927	28,8%	446	5,6%
Per godimento di beni di terzi	1.688	6,0%	1.208	4,4%	480	39,8%
Costo del lavoro	9.993	35,6%	9.933	36,1%	60	0,6%
Oneri diversi di gestione	410	1,5%	474	1,7%	(64)	-13,4%
Totale costi operativi	20.694	73,7%	20.178	73,3%	516	2,6%
EBITDA	7.391	26,3%	7.340	26,7%	51	0,7%
Ammortamento imm. immateriali	1.732	6,2%	1.838	6,7%	(106)	-5,8%
Ammortamento imm. materiali	1.034	3,7%	938	3,4%	96	10,2%
Acc.to a Fondo Rinnovamento	764	2,7%	605	2,2%	159	26,4%
Perdite e rischi su crediti	103	0,4%	15	0,1%	88	n.a.
Accantonamenti per rischi e oneri	197	0,7%	177	0,6%	20	11,1%
Totale ammortamenti e accan.ti	3.830	13,6%	3.573	13,0%	257	7,2%
EBIT	3.561	12,7%	3.767	13,7%	(206)	-5,5%
Proventi e (oneri) finanziari	(839)	-3,0%	972	3,5%	(1.811)	-186,3%
Utile /(Perdita) da attività in funzionamento	2.722	9,7%	4.739	17,2%	(2.017)	-42,6%
Utile /(Perdita) attività cessate/destinate a essere cedute	(22)	-0,1%	6.054	22,0%	(6.076)	n.a.
Risultato lordo di periodo	2.700	9,6%	10.793	39,2%	(8.093)	-75,0%

(*) I dati economici di confronto, come ampiamente descritto nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2013, sono stati riesposti in relazione all'applicazione dell'IFRS 5 conseguente alla decisione assunta dal *management* di valorizzare le partecipazioni detenute in Airst S.p.A. e Centostazioni S.p.A. deconsolidando *line by line* tali *assets* ed iscrivendone gli effetti economici in nell' "utile (perdita) netta da attività cessate/destinate ad essere cedute"; inoltre, i dati economici di confronto risentono dell'applicazione retrospettica dell'IFRS 11, che elimina il metodo di consolidamento proporzionale per le *Joint Venture*, che devono ora essere rilevate come partecipazioni. Avendo applicato l'IFRS 5 nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2013, il contributo economico al bilancio, di Centostazioni S.p.A. risulta comunque classificato in un'unica riga, nell' "utile perdita da attività destinate ad essere cedute" come richiesto dal principio.

Stato Patrimoniale riclassificato

Euro /1000	31/03/2014	31/12/2013 (*)	Variazione	31/03/2013 (**)
Immobilizzazioni materiali	53.601	53.996	(395)	52.219
Diritti in concessione	183.659	183.993	(334)	176.555
Immobilizzazioni immateriali	8.763	8.741	22	7.828
Immobilizzazioni finanziarie	31.415	31.152	263	29.756
Crediti per imposte anticipate	27.991	27.974	17	28.963
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	305.429	305.856	(427)	295.321
Fondo TFR	(3.757)	(3.812)	55	(3.569)
Fondi per rischi e imp. differite	(35.781)	(34.843)	(938)	(33.999)
Capitale Fisso da attività destinate ad essere cedute	94.406	208.010	(113.604)	223.815
CAPITALE FISSO	360.297	475.212	(114.915)	481.568
Magazzino	1.254	1.224	30	1.314
Crediti verso clienti	22.724	22.266	458	22.879
Crediti tributari	4.355	4.315	40	3.914
Altri crediti e altre attività a breve	42.869	19.585	23.284	20.937
Debiti verso fornitori e acconti	(24.960)	(27.325)	2.365	(23.553)
Debiti tributari	(1.349)	(1.532)	183	(1.307)
Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	(2.849)	(2.986)	137	(2.522)
Altri debiti	(34.914)	(37.200)	2.286	(33.793)
Capitale Circolante netto da attività destinate ad essere cedute		(28.423)	28.423	(28.977)
TOTALE CAP.CIRC.NETTO	7.130	(50.076)	57.206	(41.108)
TOT. CAPITALE INVESTITO	367.427	425.136	(57.709)	440.460
PATRIMONIO NETTO	243.479	242.877	602	360.428
Cassa e attività a breve	(2.664)	(15.720)	13.056	(43.983)
Debiti verso banche a breve	112.360	112.142	218	18.969
Debiti verso banche a lungo	44.896	46.029	(1.133)	57.458
Debiti verso altri finanziatori	268	301	(33)	371
Crediti finanziari verso società del gruppo e correlate	(51.601)	(41.979)	(9.622)	(36.863)
Debiti finanziari verso società del gruppo e correlate	1.810	1.796	14	364
Debiti finanziari correlati ad attività nette destinate ad essere cedute	18.879	79.690	(60.811)	83.716
TOTALE POSIZIONE FIN.NETTA	123.948	182.259	(58.311)	80.032
TOT. FONTI FINANZIARIE	367.427	425.136	(57.709)	440.460

(*) I dati patrimoniali di confronto sono stati riesposti in ordine all'applicazione retrospettica dell'IFRS 11 che elimina il metodo di consolidamento proporzionale per le *Joint Venture*, che devono ora essere rilevate come partecipazioni. Avendo già applicato l'IFRS 5 in sede di redazione della Relazione Finanziaria Annuale, la riesposizione in ordine al recepimento dell'IFRS 11, ha comportato l'eliminazione dalle "passività relative alle attività destinate ad essere cedute" dei saldi relativi a Centostazioni S.p.A. con l'iscrizione del solo valore della partecipazione tra le "attività destinate ad essere cedute".

(**) Ai fini di una maggiore omogeneità del dato di confronto, i valori patrimoniali relativi al 31 marzo 2013 sono stati riclassificati tenendo conto, sia dell'applicazione retrospettica dell'IFRS 11, che dell'IFRS 5 che vede porre quali *assets* destinati ad essere ceduti il gruppo Airster, il finanziamento residuo propedeutico all'acquisizione della partecipazione in Centostazioni S.p.A. e la partecipazione stessa in Centostazioni S.p.A..

Posizione finanziaria netta

(Migliaia di Euro)	31/03/2014	31/12/2013 (*)	31/03/2013(**)
Cassa e altre disponibilità liquide	2.470	15.552	43.882
Attività finanziarie verso società del gruppo destinate alla cessione (<i>Discontinued Operations</i>)	51.601	41.979	36.861
Altre attività finanziarie	194	168	102
Attività finanziarie in <i>Discontinued Operations</i>	0	10.442	7.010
Attività finanziarie	54.265	68.141	87.855
** Debiti bancari	112.360	112.142	18.969
* Altre passività finanziarie quota corrente	1.904	1.914	523
Passività finanziarie di società del gruppo destinate alla cessione (<i>Discontinued Operations</i>) verso capogruppo		41.979	36.861
** Passività finanziarie in <i>Discontinued Operations</i>	6.979	33.664	32.210
Passività a breve	121.243	189.699	88.563
** Debiti finanziari verso banche al netto della quota corrente	44.896	46.029	57.458
Debiti finanziari verso altri al netto della quota corrente	173	183	211
** Passività finanziarie <i>Discontinued Operations</i> al netto della quota corrente	11.900	14.489	21.655
Passività a lungo	56.970	60.701	79.324
Posizione finanziaria netta in <i>Continuing Operations</i>	(105.069)	(102.569)	3.684
Posizione finanziaria netta in <i>Discontinued Operations</i>	(18.879)	(79.690)	(83.716)
Posizione finanziaria netta	(123.948)	(182.259)	(80.032)
* di cui passività nette per valutazione a <i>fair value</i> contratti derivati	56	81	123
** Totale debiti lordi verso banche	176.135	206.323	126.813

(*) I dati patrimoniali di confronto sono stati riesposti in ordine all'applicazione retrospettica dell'IFRS 11 che elimina il metodo di consolidamento proporzionale per le *Joint Venture*, che devono ora essere rilevate come partecipazioni. Avendo già applicato l'IFRS 5 in sede di redazione della Relazione Finanziaria Annuale, la riesposizione in ordine al recepimento dell'IFRS 11, ha comportato l'eliminazione dalle "passività relative alle attività destinate ad essere cedute" dei saldi relativi a Centostazioni S.p.A. con l'iscrizione del solo valore della partecipazione tra le "attività destinate ad essere cedute" e come conseguenza l'eliminazione dalla posizione finanziaria netta dei saldi ad essa relativi.

(**) Ai fini di una maggiore omogeneità del dato di confronto, i valori patrimoniali relativi al 31 marzo 2013 sono stati riclassificati tenendo conto, sia dell'applicazione retrospettica dell'IFRS 11, che del IFRS 5; conseguentemente vede porre quali *assets* destinati ad essere ceduti il gruppo Airst, il finanziamento residuo propedeutico all'acquisizione della partecipazione in Centostazioni S.p.A. con l'iscrizione del solo valore della partecipazione tra le "attività destinate ad essere cedute" e, l'eliminazione dalla posizione finanziaria netta dei saldi ad essa relativi.

Rendiconto finanziario consolidato

(Migliaia di Euro)	Marzo 2014	Marzo 2013 (*)
Autofinanziamento	6.056	5.662
Variazione di Circolante	(5.738)	(8.956)
Flusso monetario da attività operativa	318	(3.294)
Flusso monetario da attività di investimento	(2.200)	(8.971)
Flusso monetario attività di finanziamento	(11.181)	4.028
Flusso finanziario netto del periodo	(13.062)	(8.237)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	15.511	43.256
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	2.449	35.019

(*) I dati di confronto rilevano l'applicazione retrospettica dell'IFRS 11.